



L'ALBERO DAI MILLE COLORI VIA RUSSO

Relazione conclusiva anno scolastico 2018/2019

ATTIVITÀ REALIZZATE

- **Allestimento degli spazi in cui sono stati accolti i bambini:** lo spazio concesso in Via Russo 23, presso la Scuola Primaria Russo- Pimentel, è stato organizzato in aree tematiche appositamente attrezzate per consentire diversi tipi di attività, tra cui il gioco psicomotorio predisponendo materassini e cuscini di varie dimensioni, percorsi ad ostacoli e tunnel, il gioco creativo attraverso disegno, pittura, collage e manipolazione di diversi materiali, il gioco funzionale-simbolico con cucina attrezzata, bambole, macchinine, animali in miniatura, lego e travestimenti, un angolo per la lettura ecc.
- **Selezione dei volontari:** sono stati selezionati e formati 10 volontari che, sotto la guida costante e professionale della referente, si sono alternati settimanalmente, dedicando allo *Spazio* una o due mattine a settimana.
- **Formazione dei volontari:** tutti i volontari hanno seguito un percorso di formazione, realizzato attraverso incontri con la coordinatrice del progetto e vari specialisti. Una formazione iniziale, prima dell'inizio dell'intervento in classe, si è sviluppata successivamente, offrendo ai volontari incontri mensili su temi educativi e culturali generali:
 - Il gioco in tutte le sue declinazioni;
 - La relazione come principale strumento di intervento;
 - Le regolazioni emotive;
 - Gli stili educativi
 - L'insegnamento dell'italiano come lingua seconda.
- **Stesura del progetto educativo e programmazione didattica:** il progetto didattico promosso dalla referente dello *Spazio*, sotto la guida della coordinatrice, per l'anno scolastico 2018/2019, ha avuto come titolo "*I colori nel bosco*". La referente dello *Spazio* e i volontari si sono incontrati una volta al mese per verificare e aggiornare la

programmazione iniziale sulla base della composizione e delle caratteristiche evolutive del gruppo classe.

- **Iscrizione dei bambini:** i piccoli accolti nello *Spazio Bimbi* di Via Russo sono stati 25, di cui 18 hanno frequentato per l'intera durata dell'anno scolastico, appartenenti a 11 nazionalità diverse. I bambini sono stati iscritti contestualmente a un colloquio individuale con la famiglia, alla compilazione di una scheda anagrafica, alla consegna dei documenti attestanti la regolarità delle vaccinazioni obbligatorie e alla firma del regolamento del progetto.
- **Inserimento graduale dei bambini nello spazio educativo:** ogni alunno è stato accolto all'interno dello *Spazio*, nel rispetto dei propri tempi di adattamento alla separazione dai genitori, educando questi ultimi a rispettarne modalità e ritmi.
- **Insegnamento dell'italiano come seconda lingua:** l'apprendimento della L2, attraverso un approccio ludico-comunicativo, è stato promosso principalmente attraverso l'attenzione alla comunicazione quotidiana, la narrazione, il canto, il gioco in tutte le sue espressioni e soprattutto l'interazione linguistica fra adulti e bambini e fra i bambini stessi. Una situazione di plurilinguismo, come quella dello *Spazio*, produce nei piccoli una forte motivazione ad usare l'italiano come lingua veicolare per comunicare e interagire tra loro.
La competenza linguistica degli alunni è stata valutata all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, grazie a un test di livello per misurare la comprensione e la produzione orale. Su un punteggio da 1 a 5 (indicando 1 come minimo e 5 come massimo), il punteggio medio della classe, registrato a inizio anno era pari a 2.4, mentre quello registrato a fine anno era pari al 4.1, con un evidente media di progressione nella competenza linguistica del 34%.
- **Sviluppo delle competenze sociali e relazionali:** attraverso le regole di convivenza e il gioco, i bambini hanno imparato a rispettare l'altro, i turni di gioco e di conversazione e le norme scolastiche.
- **Sostegno alle madri:** 19 delle 24 madri presenti hanno partecipato alle iniziative di ascolto e accompagnamento alla vita scolastica proposte dallo *Spazio*:

- Orientamento all'apprendimento linguistico, attraverso la collaborazione con COMIN, Villa Pallavicini, Polo Start1, Spazio Socialità del Trotter e Casa della Carità
- Orientamento socio-educativo attraverso il "Tè delle mamme", una serie di incontri a cadenza mensile su argomenti educativi tenuti dalla coordinatrice del progetto, da alcune volontarie, dalle mediatrici linguistiche e grazie al coinvolgimento di esperti, tra cui la nutrizionista della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, la pediatra di base di Zona 2 e rappresentanti dell'Associazione Alfabeti.

Tematiche affrontate durante i "Tè delle mamme":

- alimentazione per sé e i propri bambini;
 - igiene e salute dei bambini;
 - stili educativi in famiglia;
 - il gioco nelle diverse culture di provenienza;
 - le emozioni dei bambini, dai capricci alla paura di sbagliare;
 - le regole che fanno crescere, dalla tv al cellulare.
- Sostegno alla conoscenza del territorio e all'accesso ai servizi: controllo della regolarità delle vaccinazioni, trasferimenti e iscrizioni alle scuole pubbliche e al

servizio mensa, certificazioni di residenza ecc., in collaborazione con i CAF, le scuole dei bacini vicini, i servizi sociali, il terzo settore e il volontariato di zona.

- **Intervento di Arte Terapia** grazie ad una specialista che ha operato, sia sul gruppo classe, sia sui singoli bambini più bisognosi di aiuto. L'intervento, avviato dalla narrazione di una breve storia che fungesse da stimolo, è proseguito attraverso un percorso di rielaborazione delle emozioni che venivano poi espresse e comunicate attraverso varie tecniche artistiche. L'attività si chiudeva ogni volta con una breve restituzione dei vissuti emersi.
- **Supporto ai genitori con accompagnamento ai servizi sul territorio** (Servizi Sociali, UONPIA, SPRAR, Casa della Carità):
 - nei casi di disagio sociale e patologia neuropsichiatrica, alcuni bambini che hanno manifestato difficoltà e segni evidenti di patologia sono stati accompagnati nell'iter di accesso ai servizi per ottenere una diagnosi e relativo percorso di cura;
 - accoglienza di bambini segnalati dai servizi territoriali e dagli enti di assistenza preposti, collaborando in rete nel supporto educativo, sia ai bambini, sia alle famiglie.
- **Collaborazione in rete con:** Cooperativa COMIN, Piccoli Passi, Villa Pallavicini, Polo Start1 e Spazio socialità del Trotter, a supporto delle iscrizioni alle scuole di italiano per le mamme e delle iscrizioni alle scuole dell'infanzia e primarie per gli alunni.
- **Uscite di gruppo e incontri di socializzazione tra genitori, referente e volontari:** nell'arco dell'a.s. 2018/2019 sono state proposte alcune uscite ai Giardini pubblici di zona, una gita di fine anno al "Bosco in Città", attività realizzate allo scopo di promuovere il senso di comunità, la collaborazione e la convivenza.
- **Colloqui individuali a inizio, metà e fine anno con i genitori:** a inizio anno si sono raccolte informazioni sulla vita quotidiana del bambino e sulle abitudini familiari per conoscere l'ambiente di provenienza. Nel corso dell'anno i genitori hanno potuto richiedere liberamente colloqui individuali di confronto e/o sono stati convocati dalla referente dello *Spazio* e dalla coordinatrice del progetto, in caso di necessità. A fine anno i genitori sono stati invitati a colloqui individuali a chiusura dell'anno e in preparazione del passaggio alla scuola dell'infanzia o alla primaria. Sono state organizzate anche tre riunioni collettive durante l'anno. In queste occasioni sono state affrontate tematiche relative, sia all'andamento scolastico, sia allo sviluppo dei bambini con indicazioni pedagogiche.
- **Valutazione delle competenze dei bambini:** schede valutative, in ingresso e in uscita, sono state compilate per ciascun bambino allo scopo di misurare le competenze relazionali e di socializzazione e le abilità manuali e di coordinazione motoria. Su un punteggio da 1 a 5 (indicando 1 come minimo e 5 come massimo), il punteggio medio della classe, registrato a inizio anno, era pari a 2.7 per competenze relazionali e socializzazione e 1.9 per abilità manuali e coordinazione motoria. A fine anno il punteggio medio era pari a 4.6 per competenze relazionali e socializzazione e 4.5 per abilità manuali e coordinazione motoria, evidenziando un avanzamento socio-relazionale medio del 38% e motorio del 52%.
- **Valutazione e autovalutazione:** sono state distribuiti e compilati liberamente dalle mamme questionari in cui raccogliere informazioni su apprendimento della lingua, tempo libero, relazioni con i figli, con le altre mamme e valutazione dello *Spazio Bimbi* frequentato. Il quoziente medio di gradimento ed efficacia del progetto registrato al termine dell'anno scolastico è stato pari al 94%.

RISULTATI E OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. **Accompagnare e favorire la scolarizzazione e l'integrazione di bambini con una lingua madre diversa dall'italiano, in età compresa tra 3 e 5 anni, presenti sul territorio del Municipio 2 di Milano.**
Per realizzare questo obiettivo generale si è lavorato con i bambini sulle conoscenze linguistiche, sulle competenze sociali, sull'apprendimento della lingua italiana e sul miglioramento delle aree di sviluppo cognitive e affettive.
2. **Favorire l'integrazione nel Paese di migrazione dei genitori di origine straniera, con particolare riguardo alle madri.**

VALUTAZIONE DELLE RICADUTE SULLA COLLETTIVITÀ E SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

- Tutte le 24 famiglie coinvolte nel progetto hanno espresso soddisfazione per l'intervento di supporto educativo svolto attraverso la rete costituita da Servizi Sociali, UONPIA e servizi territoriali tra cui SPRAR Polo Start1 e Cooperative. Questo successo è stato confermato anche dalle iscrizioni alla scuola pubblica di 16 dei 18 bimbi che hanno frequentato lo *Spazio* per la maggior parte dell'anno scolastico.

SOGGETTI CHE HANNO RICEVUTO BENEFICI DALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- **Beneficiari diretti:**
 - 25 bambini di età compresa fra 3 e 5 anni, di cui 13 alunni di 5 anni, 4 di 4 anni e 8 di 3 anni.
Tutti i bimbi a cui è stato rivolto l'intervento educativo hanno incrementato i livelli di apprendimento e di prestazione nelle varie competenze.
16 dei 18 bimbi che avevano frequentato lo *Spazio* per la maggior parte dell'anno scolastico sono passati alla Scuola dell'Infanzia (14) e alla Primaria (2).
Per le madri che non sono riuscite a frequentare con costanza il corso di italiano si è potuto constatare comunque, attraverso momenti di confronto individuale e di gruppo, un miglioramento significativo delle competenze linguistiche, sebbene limitate alla produzione orale, che hanno consentito alla maggior parte di loro di sviluppare una buona rete di contatti interpersonali.
- **Beneficiari indiretti:**
 - Le 24 famiglie dei bambini
Ai genitori, grazie al progetto, è stato fornito supporto gli strumenti e le attività sopra descritte.
 - Scuole dell'Infanzia e Primarie in Zona 2
Grazie alla frequenza dello *Spazio bimbi*, le scuole possono accogliere bambini che hanno una buona comprensione e una discreta produzione della L2, si riducono le difficoltà di integrazione e di scolarizzazione, facilitando il lavoro didattico-educativo dei docenti. Questo progetto inoltre facilita il rapporto scuola-famiglia perché rappresenta un banco di prova per i genitori che altrimenti non avrebbero alcuna conoscenza delle regole di partecipazione scolastica.
 - La comunità cittadina in Zona 2
La richiesta di collaborazione in rete da parte dei servizi sociali e delle scuole di riferimento testimoniano che questo progetto offre un valido contributo al supporto delle famiglie di recente immigrazione, promuovendo la tutela della salute, la condivisione delle regole sociali implicite ed esplicite, la conoscenza dei servizi e del

territorio, elementi tutti che contribuiscono al processo di integrazione e inclusione dei concittadini stranieri.